



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

19 Dicembre 2018

Cuore dell'economia

Produttori alle prese con concorrenza sleale e mercato invaso da merce straniera

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. La telefonata che Mariano Ferro non s'aspettava. Almeno non così presto dopo l'incontro avuto 15 giorni fa a Palermo con il sottosegretario agli Interni, Stefano Candiani. Sarà ricevuto dal ministro Centinaio. Il capo di gabinetto del ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo (Mipaaf), ha confermato per telefono l'incontro a Roma con una folta delegazione di agricoltori per i primi giorni del mese di gennaio. "Dopo la festa di Capodanno il ministro Centinaio ci riceverà in via XX Settembre a Roma - confermano Ferro e Angelo Giacchi - i promotori di molte iniziative sotto l'egida dei Forconi - avremo tutto il tempo di preparare un pacchetto di proposte al ministro, nella speranza che sia la volta buona per prenderle in considerazione". Le proposte dei Forconi e di tutti gli altri movimenti che hanno cavalcato l'onda della crisi agricola sono state all'attenzione di tutti i governi che si sono succeduti nel tempo, ma nessuno finora ha dato le risposte che il settore si attende.

"Sono rimasto positivamente sorpreso - afferma Mariano Ferro - per la tempestività con cui mi ha contattato il ministero. Invierò la mail delle proposte che chiederemo. La problematica è sempre quella: maggiori e severi controlli della merce che entra dall'estero; rivedere i rapporti con la Grande distribuzione organizzata che continua a farla da padrona dettando legge; la concorrenza sleale con i prodotti stranieri, considerato che la forbice tra costi di produzione e prezzo di vendita al dettaglio è molto alta. Ci fa ben sperare lo slogan "prima gli italiani", per cui speriamo che anche al ministero dell'Agricoltura dicano prima il prodotto italiano. Infatti auspichiamo gli obblighi imposti alla Gdo di vendere nei grandi market solo prodotti ortico-



Pignoramenti e prezzi bassi Vittoria chiede ancora aiuto

Intanto Ferro, leader dei Forconi convocato dal ministro Centinaio

SVENDITE Ieri un'impresa del valore di 4 milioni di euro venduta all'asta al modico prezzo di 485 mila euro a un imprenditore del nord

li col marchio "made in Italy".

Al mercato ortofrutticolo di Vittoria, dove da un paio di mesi si entra solo esibendo il certificato antimafia e con il Durc in regola, i prezzi che regolamentano la domanda e l'offerta in questo periodo natalizio non sono per nulla confortanti. Ieri il borsino dava il ciliegino a 1,10 centesimi, il datterino 1,80, il pomodoro rosso 1,20, il peperone 1,70, la zucchini 70/80 centesimi, la melanzana tonda 80/90 centesimi. Prezzi ritenuti molto bassi considerato il periodo di forte consumo soprattutto al nord coperto di neve e ghiaccio. Le statistiche dicono che nel periodo natalizio i prezzi dovrebbero mantenersi al di sopra dei 2 euro. Cosa accadrà, si chiedono produttori e operatori del mondo agricolo, a gennaio, quando la

gente avrà meno soldi da spendere? Il crollo totale, peggio degli altri anni. "Dovuto soprattutto alla concorrenza che viene dagli altri paesi - spiega Angelo Giacchi - in questo momento i nostri mercati sono invasi da melanzana proveniente dalla Spagna e da peperoni e zucchine provenienti dalla Tunisia e dalla Turchia".

L'altro tema molto sentito a Vittoria è quello delle aste giudiziarie. Ieri il consulente del ministero dell'Economia Sergio Bramini, lo stesso che lo Stato ha fatto fallire per non avergli pagato i crediti che vantava (fra questi un paio di milioni dall'Ato Ragusa) ha consegnato al vice premier Luigi Di Maio il disegno di legge sulla impugnabilità della prima casa che il deputato regionale M5S Giancarlo Cancellari



FERRO. «Dopo la festa di Capodanno il ministro ci riceverà. Avremo tutto il tempo di preparare un pacchetto di proposte, nella speranza che sia la volta buona per la causa della Sicilia».



prezzo medio che dovrebbero avere in questo periodo di feste molti prodotti dell'ortofrutta venduti, invece, a meno di 1 euro

voleva chiamare anche legge Guarascio. "Sono in contatto con Sergio Bramini - dice Fabrizio Licitra, il presidente dell'Associazione Vittima aste e prezzo vile - e so che ieri ha consegnato a Di Maio il testo della legge, scritta dall'avvocato vittorinese Piero Gurrieri e sostenuta da Vanessa Ferreri dopo il suicidio di Giovanni Guarascio. Per la verità il testo dovrebbero conoscerlo molto bene, avendolo i 5 Stelle sostenuto dai banchi dell'opposizione. Il testo, approvato all'unanimità dal Parlamento regionale, è stato insabbiato al Senato dai governi precedenti. Speriamo in questo governo, tenuto conto che il M5S sostenne politicamente la famiglia Guarascio quando si riappropriò della casa che era stata venduta all'asta".

Ieri in provincia di Ragusa, a Sampieri, nello sciclitano, l'ufficiale giudiziario si è presentato davanti all'azienda di Giorgio Occhipinti, 74 anni, titolare di un'impresa del valore di 4 milioni di euro venduta all'asta al modico prezzo di 485 mila euro a un imprenditore del nord. L'ufficiale ha trovato ad attenderlo il figlio del proprietario in catene. Dopo un lungo colloquio fra gli avvocati dell'esecutato e del compratore,

l'ufficiale ha rimesso tutto nelle mani del giudice, bloccando così lo sfratto. C'è da dire, inoltre, che Occhipinti aveva raggiunto un accordo con i creditori, omologato dal tribunale di Ragusa, con offerta di 572 mila euro da pagare entro il 2030. All'accordo avevano votato positivamente il 97,50% dei creditori con la certezza, secondo la legge 3 del 2012, di avere salvato tutti i suoi beni consistenti in terreni e case di abitazione con il pagamento integrale della somma pattuita. Nonostante questo accordo, sebbene Occhipinti avesse già pagato le prime rate, gli vogliono togliere l'azienda.

BORSINO**I PREZZI DI IERI**

1,10
CENTESIMI
IL CILIEGINO

1,80
IL DATTERINO



1,20
IL POMODORO
ROSSO

1,70
IL PEPERONE

70-80
LA ZUCCHINA



80/90
LA
MELANZANA
TONDA

Costituzione, non basta conoscerla «ma bisogna imprimerla nel cuore»

Il messaggio di don Beniamino agli studenti dell'istituto Fermi

IMPEGNO. “La nave della legalità non è un’abitudine ma un impegno all’esercizio costante della legalità” spiega il dirigente Sciascia invitando la scuola a partecipare all’evento memoriale della strage di Capaci. “Organizzato - prosegue Sciascia - dal ministero dell’Istruzione in collaborazione con la Fondazione Giovanni e Francesca Falcone, si rivolge alle scuole di tutta Italia per realizzare insieme iniziative di educazione alla legalità che si chiudono il 23 maggio”.

DANIELA CITINO

Con rinnovata passione e speranza la Costituzione italiana guarda alla scuola che, tra le agenzie educanti, seppure tra mille ostacoli, eroicamente si sforza di mantenerne il primato riconoscendosi come il luogo privilegiato in cui la società dell’oggi, guardando alle sue giovani generazioni, in maniera “visionaria” progetta, costruisce, edifica il domani. “Approfondendo la conoscenza di temi costituzionali di grande portata e valore, quali la libertà religiosa, i diritti umani, l’autodeterminazione della persona e il diritto-dovere del lavoro, avete anticipato i tempi considerando che è proprio di questi giorni il dibattito parlamentare per riportare l’educazione civica e la Costituzione tra i banchi di scuola” dice il commissario prefettizio, Filippo Dispenza, complimentandosi con gli studenti delle quinte classi dell’I.I.S. “E. Fermi” di Vittoria che, partecipando al progetto “Uno spot per la Costituzione”.

Sono referenti i docenti di diritto Francesco Alessi e Francesca Fiancada, che hanno dovuto “spiegare” con un video, in un massimo di cinque minuti, perché la “Carta più bella del mondo”, la più alta incarnazione dello spirito civico italiano, deve essere ancora amata, conosciuta, rispettata, tutelata. “Proprio per avere



ALCUNI STUDENTI DEL FERMI CON I RELATORI D'ECCEZIONE DI IERI MATTINA

voluto perseguire questa finalità, l’esperienza didattica vissuta dagli studenti del Fermi è veramente straordinaria e meritoria” aggiunge il prefetto che, soffermandosi sull’articolo 3, sottolinea che “è stato copiato per intero dall’Interpol che, non perseguendo i reati di natura politica e religiosa, non consente lo

scambio di informazioni utili alla cattura di persone che, se estradate, rischiano la pena di morte”.

Citato inoltre dal prefetto l’articolo 21 nel quale viene sancita la libertà di stampa così esortando gli studenti a “sviluppare sempre il vostro senso critico”. Assist perfetto considerato che tra i componenti della

commissione giudicatrice degli spot, vi siede anche il giornalista Gianni Mole’ che agli studenti ricorda la propria stagione giovanile da lui vissuta nella trincea della partecipazione politica cogliendo l’opportunità di essere un rappresentante d’istituto.

“Ispirandoci alla canzone di Gabor, abbiamo dato alla nostra lista il titolo di libertà e partecipazione” precisa annotando “l’importanza di fare sentire la propria voce anche quando si è un controcanto e si rischia di restare soli e di mettere a rischio persino la propria vita”. A ricordare che l’Italia deve essere una comunità di uomini “liberi e legali” è invece padre Beniamino Sacco. “Solo se un uomo sentirà dentro di sé il sentimento della libertà e della legalità, potrà avvertire la necessità di salvaguardare i diritti dell’altro nel quale non potrà che vedere rispecchiata la propria umanità” dice il prete richiamando alla memoria il ricordo di Giorgio La Pira, padre costituente “che si metteva in ginocchio davanti alla sacralità della Costituzione”. “Non basta solamente leggere e conoscere la Carta costituzionale - incalza padre Beniamino - bisogna riuscire a imprimerla nel proprio cuore”. Ed è la preside, Rosaria Costanzo, a ribadire l’importanza di leggerla e rileggerla con passione.

Il Fermi di Vittoria crea spot sulla Costituzione

Premiati quelli di maggiore impatto, per il contenuto, le musiche e il montaggio

Francesca Cabibbo

VITTORIA

«Uno spot per la Costituzione». Gli studenti delle quinte classi dell'Istituto «Enrico Fermi» (Tecnico commerciale, Geometri ed Agrario) hanno realizzato una serie di spot su alcuni articoli della Costituzione italiana nell'ambito di un progetto realizzato nella scuola e guidato dai docenti Francesca Fiandaca e Francesco Alesi.

Nell'auditorium dell'istituto, i liceali hanno presentato gli spot realizzati, che hanno avuto come tema sei diversi articoli della Costituzione (scelti tra i principi fondamentali). Erano presenti la preside, Rosaria Costanzo, il vice-direttore generale per lo studente,

per l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione del Miur, Paolo Sciascia, il magistrato Antonio Corbino, il giornalista Gianni Molè e il sacerdote don Beniamino Sacco. Ha partecipato anche il prefetto Filippo Dispenza.

Paolo Sciascia ha consegnato agli studenti una targa di riconoscimento del ministero, il prefetto Dispenza ha donato all'istituto una copia originale della Costituzione italiana firmata da Enrico De Nicola. Gli spot sono stati premiati per diverse motivazioni: l'impatto emozionale, il contenuto, le musiche ed il montaggio.

«Oggi mi sono commossa - ha detto la preside Costanzo - i ragazzi hanno dimostrato una sensibilità particolare per queste tematiche. I docenti hanno saputo guidare questo percorso. I ragazzi hanno colto la modernità ed i valori della Costituzione, oggi più attuali che mai». (*FC*)



«Fermi». Il prefetto Dispenza, la preside Costanzo, i docenti e i liceali del quinto anno

«Vogliamo che sia un Natale solidale per tutti»

PALAZZO IACONO. La commissione delibera i voucher per i bisognosi e visita i bimbi in ospedale

taccuino

Il meteo

Poco nuvoloso. Temperature comprese fra 4 e 12 gradi. I venti, moderati, soffieranno prevalentemente da Nord-Nord-Ovest. Il sole sorge alle 7.09 e tramonta alle 16.46. La luna, gibbosa crescente, leva alle 15,11 e cala alle 04,19 del giorno successivo. Mare parzialmente mosso. Altezza onde: da 3 a 4 cm.

Numeri utili

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932- 981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel:0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel. 0932.980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976 Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700. Comune di Vittoria: 0932-984392. Delegazione Scoglitti: 0932-980105. Ospedale Centralino: 0932-981111

Farmacia notturna di turno
Incardona, via Adua 113/a, telefono 0932.991244

NADIA D'AMATO

Il commissario straordinario Filippo Dispensa, in rappresentanza della commissione straordinaria, ha dato disposizioni alla direzione Servizi Sociali di stilare un elenco delle famiglie bisognose della città ed alla direzione Ragioneria di deliberare lo stanziamento delle somme necessarie per consegnare ai nuclei familiari in difficoltà un buono spesa in occasione delle festività natalizie. I buoni saranno in distribuzione a giorni, prima di Natale.

“Sebbene il Comune versi in una grave situazione finanziaria - ha dichiarato - la commissione straordinaria vuole augurare Buon Natale a tutta la cittadinanza. Nessuno deve sentirsi escluso e se possiamo contribuire con un piccolo gesto a rendere questa festa gioiosa anche per chi si trova in difficoltà, lo facciamo con grande piacere. Abbiamo evitato qualsiasi spesa voluttuaria, concentrandoci su ciò che è realmente necessario. Colgo l'occasione per augurare serene festività natalizie a tutti i cittadini di Vittoria”. Per evitare di gravare sulle casse comunali, inoltre, i panettoni e lo spumante che tradizionalmente vengono acquistati per lo scambio degli auguri con i dipendenti comunali sono stati offerti dalla commissione straordinaria.

Lo stesso Dispensa, poi, ieri mattina ha fatto visita ai bambini ricoverati nel reparto di Pediatria del Guzzardi. “Ho voluto far sentire ai bimbi che in questo momento stanno soffrendo e non possono assaporare l'atmosfera natalizia nelle loro case - ha dichiarato - la nostra vicinanza e il nostro affetto. Ho consegnato loro dei piccoli doni”.



SCELTE. Nonostante il Comune navighi in brutte acque dal punto di vista finanziario, la commissione straordinaria non ha voluto fare mancare il proprio sostegno a chi è in difficoltà. Da sottolineare, inoltre, che il prefetto Filippo Dispensa è andato a visitare i bambini ricoverati in ospedale.

Il prefetto in visita al reparto di Pediatria

● Ieri mattina il prefetto Filippo Dispenza ha fatto visita ai bambini ricoverati nel reparto di Pediatria dell'ospedale Guzzardi di Vittoria ai quali ha augurato una pronta guarigione e un sereno Natale. « Ho voluto far sentire ai bimbi che in questo momento stanno soffrendo e non possono assaporare l'atmosfera natalizia nelle loro case - ha dichiarato il prefetto - la nostra vicinanza e il nostro affetto. Ho consegnato loro dei piccoli doni, che spero possano contribuire, assieme alle coccole che ricevono dai genitori e da tutto il personale del reparto, che ringrazio per l'accoglienza, ad alleviare le loro sofferenze».

Impignorabilità prima casa la legge ipparina arriva a Di Maio

La Sicilia 19 Dicembre 2019



IL CONVEGNO SULL'IMPIGNORABILITÀ DELLA PRIMA CASA

GIUSEPPE LA LOTA

La legge sull'impignorabilità della prima casa, scritta di pugno dall'avvocato vittoriese Piero Gurrieri all'indomani del suicidio di Giovanni Guarascio, e supportata dalla deputata regionale pentastellata Vanessa Ferreri, ieri è finita sul tavolo del vice premier e ministro per l'Economia Luigi Di Maio. Gli è stata consegnata da una delle vittime più illustri delle aste giudiziarie, l'imprenditore Sergio Bramini, fallito per colpa dello Stato che non gli ha erogato i crediti che vantava, fra cui quelli dell'Atto di Ragusa. Bramini dopo essere balzato agli onori della cronaca per il fallimento della sua azienda è diventato il consulente del Governo e in particolare del ministero dello Sviluppo economico. L'idea di consegnare nelle mani del ministro la legge è nata nel corso del dibattito organizzato a Vittoria dall'Associazione Vittime delle aste e del prezzo vile presieduta da Fabrizio Licitra e da Federproprietà provinciale per illustrare il disegno di legge regionale presentato dal deputato Giorgio Assenza in merito all'intervento dello Iapc quando il prezzo di vendita scende al di sotto del 50%.

“Sono in contatto con Sergio Bramini - dice Fabrizio Licitra - e appena avrò notizie certe ve le darò. Speriamo che sia la volta buona. La proposta di legge è già nota a tutti i parlamentari della vecchia e della nuova legislatura. La legge era passata in Sicilia all'unanimità, poi a Roma si è insabbiata al Senato. Il M5S, che quando era opposizione aveva sposato la causa della legge per farla approvare, adesso ha l'occasione, essendo maggioranza, di rimuovere dall'insabbiamento il disegno di legge e metterlo in una corsia preferenziale per farlo approvare”. Di aste giudiziarie, oltre che di crisi agricola, parleranno i rappresentanti dei Forconi, Mariano Ferro e Angelo Giacchi, nel prossimo incontro previsto dopo le feste di Capodanno a Roma con il ministro Gian Marco Centinaio. Dopo l'incontro della settimana scorsa con il sottosegretario Stefano Candiani, Mariano Ferro è stato contattato dal capo di gabinetto del ministro Centinaio il quale gli ha preannunciato un incontro a Roma subito dopo le feste. Da quando è stato formato il nuovo Governo Conte, Centinaio è stato invitato più volte a fare una visita a Vittoria per toccare con mano le problematiche dell'intero comparto.

Licitra: «Sono in contatto con Sergio Bramini, il consulente del ministro, e non appena arriveranno notizie certe sull'esito dell'iter le daremo a tutti»

in breve



L'ISTITUTO TRAINA

ISTITUTO COMPRENSIVO TRAINA

Riuscito l'Open day 2018

n.d.a.) Anche quest'anno l'istituto comprensivo "Traina" ha aperto le porte ai genitori ed ai futuri alunni per farsi conoscere, in vista dell'immediata scelta per il prossimo anno scolastico. Il dirigente, Carmelo La Porta, insieme al team di insegnanti della Scuola dell'Infanzia e Primaria dei plessi Frasca, Garibaldi e Traina, ed ai docenti della Scuola Secondaria di primo grado del plesso Marconi ha invitato genitori e futuri allievi all'auditorium del Marconi.

PORTELLA DELLE GINESTRE

Aperto il banco della solidarietà

n.d.a.) Gli alunni delle seconde classi elementari A e B dell'istituto comprensivo Portella delle Ginestre-plesso Consolino, guidate dalle docenti Silvana Lena e Rosanna Trigilia, hanno allestito il banco della solidarietà che ha aperto i battenti nei giorni scorsi e che resterà visitabile fino alle 12,30 di oggi. Alla presenza del dirigente scolastico, Daniela Mercante, è stata quindi inaugurata la prima edizione di "Sarà Natale se...", obiettivo la solidarietà sociale.

ASSOCIAZIONE GROTTA ALTE

Al via il castello di Babbo Natale

n.d.a.) Continuano le iniziative del "Castello di Babbo Natale" organizzato dall'associazione di promozione turistica e sociale Grotte Alte in occasione delle festività natalizie. All'interno, Babbo Natale sarà lieto di accogliere i più piccoli tra le sue stanze segrete. Non mancano, comunque, i momenti dedicati agli adulti: in enoteca, per loro, sarà possibile partecipare alla degustazione di Cerasuolo di Vittoria Docg e di altri vini tra i migliori del territorio.

Via Cavour, video consegnato alla polizia.

Vittoria, secondo caso di omofobia

VITTORIA

Si erano recati in delegazione dal commissario Filippo Dispenza, che li aveva invitati per discutere di azioni tese a promuovere una cultura del rispetto e della lotta all'omofobia. Ma all'uscita da Palazzo Iacono sono stati presi di mira dai bulli che li hanno insultati pesantemente, con frasi riprese da una registrazione consegnata alla Polizia insieme alla denuncia. Dal video si sente anche il rumore di una bottiglia in vetro che va in frantumi, che potrebbe essere stata lanciata verso di loro. Un altro episodio di omofobia in pieno centro, a Vittoria. Venerdì scorso era stato preso di mira il ventenne Francesco Tommasi. Lunedì sera insulti contro il presidente di Arcigay Ragusa, Marco Igor Garofalo, e altri ragazzi che erano con lui. È questo il racconto di quanto accaduto ieri sera. Garofalo ha denunciato i fatti ieri po-

meriggio al Commissariato di Polizia di Vittoria. «Eravamo appena usciti dall'incontro con il commissario prefettizio – racconta – e abbiamo fatto due passi, prendendo prima un caffè. Mentre camminavamo in via Cavour siamo stati oggetto di una ennesima aggressione. Da 100 metri di distanza, un gruppo di bulli, vedendoci, ha iniziato a urlare: "i froci i froci". Abbiamo continuato a camminare senza reagire, per ripararci nel negozio di scarpe all'angolo con via Firenze. Má qualcuno, nel gruppo di teppisti ha iniziato a urlare: a questi li dobbiamo fracassare

**Avversione omosessuale
Nel mirino il presidente
di Arcigay. Poco prima
era stato ricevuto dal
commissario prefettizio**

pure». Valentino Fiammetta, che era lì, aggiunge: «Non abbiamo fatto in tempo a entrare nel negozio, che ci hanno lanciato, come un frisbee, una bottiglia di birra piena». Bottiglia che avrebbe sfiorato Garofalo, per fortuna senza conseguenze. A quel punto, Garofalo e gli altri componenti della delegazione hanno chiesto l'intervento delle Forze dell'ordine, che sono giunte sul posto. Ieri pomeriggio la formulazione della denuncia, con il deposito del video girato in quei momenti. Il secondo episodio di omofobia, quindi, che richiama l'attenzione di tutta la città. Sabato sera, a mezzanotte, ci sarà un flash mob proprio in piazza del Popolo. È promosso dall'associazione culturale Lisi. Saranno presenti altre associazioni, tra le quali Arcigay e Agedo. Sarà importante anche la presenza dei cittadini, dei giovani, per dire «no» a ogni forma di violenza e omofobia. (*DABO*)

Arcigay. Delegazione aggredita in via Cavour denunciati i bulli

E meno male che la commissione prefettizia, dopo i fatti di venerdì scorso, aveva auspicato che episodi come quelli riguardanti l'aggressione omofoba di cui era rimasto vittima un giovane vittoriese, non si ripetessero mai più. Perché a distanza di qualche ora, si è ripresentato lo stesso problema. La denuncia arriva dall'ufficio di segreteria dell'Arcigay Ragusa «Arcobaleno degli Iblei». Lunedì sera, la delegazione di

Arcigay Ragusa presieduta da Igor Marco Garofalo, presidente del comitato territoriale di Ragusa, appena uscita dall'incontro con i commissari straordinari di Vittoria, subito dopo un caffè e due passi per via Cavour è stata, infatti, fatta oggetto di una ennesima aggressione: «Da 100 mt di distanza, un gruppo di bulli vedendoci iniziano a urlare "frocì i frocì". - racconta il dirigente locale nonché consigliere

nazionale Arcigay - Alla nostra indifferenza e al consiglio a non reagire e ripararci nel negozio di scarpe ad angolo con via Firenze, il gruppo di teppisti si innervosisce e si sente che gli altri del branco dicono "a questi li dobbiamo fracassare pure"». «Ma non facciamo in tempo a entrare - racconta Valentino Fiammetta, altro ragazzo coinvolto nell'aggressione - che ci lanciano (stile frisbee) una bottiglia di

birra da 66 cl piena e non faccio in tempo a scansarmi che colpisce al collo il presidente dell'Arcigay». Avvisata la polizia, arriva in pochi minuti una volante e una gazzella dei Carabinieri che identificano tutti e dopo invitano i componenti della delegazione a esporre denuncia «perché non devono rimanere impuniti». Così ha commentato a caldo uno degli operatori di polizia intervenuti.